

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 5 LUGLIO

Ore 18.30:

- + Angelina Vedovelli
- + Pietro Prizzon
- + Antonietta Onio (ANN)
- + Fam. Bon Giovanni e Fam. Gibin Italo
- + Ernesto, Elena, Lisetta, Antonio e Giovanna
- + Bruno Marchesin (ANN) e Def,ti Mattiuzzi
- + Evelina Bordelle in Bottari (ANN)
- + Davide ed Emiliana Zanchetta
- + Evandro e Fiorella Simonetto
- + Severino e Lucrezia Carrer
- + Bruno e Stefano De Polo

DOMENICA 6 LUGLIO

Ore 8.00: + Moreno Brugnera

Ore 9.30:

- + Antonio Carniel e Rita Badanai
 - + Pietro Lesimo (ANN)
 - + Annamaria Ros
 - + Mario Segat
 - + Marco Bincoletto
 - + Marisa Campioli
 - + Pietro Cella e Bruna Boatto
- Secondo intenzioni offerente

Ore 11.00:

- + Luigia e Elisa Vignotto

Ore 18.30:

- + Mons. Egidio Lot
- + Giovannina e Luigi
- + Regina Ostenti

LUNEDÌ 7 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Italo Fagaraz
- Secondo intenzioni di Bertilla e Angelo

Ore 18.30:

- + Mattia Longo
- + Bressaglia Angelo, Gino e Angela Pederiva
- + Antonio Di Credico e M.Luigia Pasin
- + Don Piergiorgio Camilotto

MARTEDÌ 8 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Moreno Brugnera

Ore 18.30:

- + Romilda Franca Baratella
- + Nonna Malvina Marini Ugel

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Giacomo Freschi

Ore 9.30:

- + Fam. Fedrigo Bortolo
- + Mario Feltrin

Ore 18.30:

- + Nello Fedrigo (ANN)
- + Tiziano Fregonas e Maria Pia Moro
- + Arrigo Bernardi
- + Gianni Zanardo (ANN)
- + Augusta e Alberto
- + Enrichetta Gallinari

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Letizia Dal Molin

Ore 18.30:

- + Moreno Brugnera

VENERDÌ 11 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Franco Boer

Ore 18.30:

- + Alberto Gobbatto
- + M. Gabriella Bravin
- + Leonilde Chleschicitta in Moresco
- + Antonio Da Rugna e Rina Polesso

SABATO 12 LUGLIO

Ore 8.00:

- + Giancarlo Bozzetto
- + Caterina Giuggiolini (trig,)

Ore 18.30:

- + Walter Lunardelli
- + Luciano Pavan
- + Palmira Nicola

UN AIUTO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ
DEL NOSTRO TERRITORIO

La Parrocchia sta sostenendo diverse situazioni di famiglie che si trovano in necessità. Chi avesse la possibilità di dare un aiuto con un proprio contributo, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità: IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058

- INTESA SAN PAOLO ODERZO - Specificare nella Causale: "Disponibilità immediata".
Grazie di cuore, don Pierpaolo

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DUOMO DI ODERZO

Mi puoi leggere anche in:

www.parrocchiaoderzo.it

6 LUGLIO 2025

**XIV DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO**

Anno - C -



VANGELO

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città». I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». (Lc 10, 1-12.17-20)

PER RIFLETTERE

"Guardate come crescono i gigli dei campi". Matteo non scrive come sono belli, ma come crescono i gigli dei campi. Un fiore di serra ha tutto prestabilito: seme, calore, acqua, concime. Ad un fiore di campo il seme lo porta il vento, prende acqua e calore quando viene. La differenza è che un fiore di serra prende la vita come qualcosa di dovuto, un fiore di campo come un dono. Essere come i gigli dei campi vuol dire aprirsi alla bellezza del creato, vivere la vita come un miracolo che si ripete. È riuscire a dire ogni giorno al tuo compagno di viaggio: "È meraviglioso che tu esista". (Don Luigi Verdi)

INIZIATIVE PASTORALI

DOMENICA 6 LUGLIO - XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lectio: * Is 66,10-14c Sal.65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20

LUNEDÌ 7 LUGLIO

Lectio: * Gn 28,10-22a; Mt 9,18-26

❖ **Ore 20.30:** In Patronato incontro di verifica e programmazione con i catechisti e le catechiste delle Medie del patronato

MARTEDÌ 8 LUGLIO

Lectio: * Gn 32,23-33; Mt 9,32-38

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

Lectio: * Gn 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Mt 10,1-7

GIOVEDÌ 10 LUGLIO -

Lectio: * Gn 44,18-21.44,23b-29; 45,1-5; Mt 10,7-15

VENERDÌ 11 LUGLIO – SAN BENEDETTO, ABATE

Lectio: * Prv 2,1-9; Mt 19,27-29

❖ **Ore 20.30:** Al Patronato Turrone Festa e serata finale del Grest 2025

SABATO 12 LUGLIO

Lectio: * Gn 49,29-33; 50,15-26a; Mt 10,24-33

❖ **Ore 15.00:** In Duomo Santa Messa con la celebrazione del **Matrimonio di D'Urso Raffaele e Barbey Glyde con il Battesimo di D'Urso Jayson Luca**

DOMENICA 13 LUGLIO - XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lectio: * Dt 30,10-14; Sal.18; Col 1,15-20; Lc 10,25-37

❖ **Ore 8.00:** In Duomo Santa Messa con i ragazzi di 1^a e 2^a media che partono per il camposcuola a Villa Gregoriana ad Auronzo di Cadore. Saranno accompagnati da don Giovanni e dagli animatori. Li ricordiamo nella preghiera.

*Domenica 13 luglio
il CAI di Oderzo festeggia
i 50 anni del RIFUGIO
SOMMARIVA AL PRAMPERET*



DAL DOCUMENTO FINALE DEL SINODO DEI VESCOVI, INTITOLATO "PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE, MISSIONE"

n.50 Lungo tutto il cammino del Sinodo e a tutte le latitudini è emersa la richiesta di una Chiesa più capace di nutrire le relazioni: con il Signore, tra uomini e donne, nelle famiglie, nelle comunità, tra tutti i Cristiani, tra gruppi sociali, tra le religioni, con la creazione. Molti hanno espresso la sorpresa di essere interpellati e la gioia di poter far sentire la loro voce nella comunità; non è mancato anche chi ha condiviso la sofferenza di sentirsi escluso o giudicato anche a causa della propria situazione matrimoniale, identità e sessualità. Il desiderio di relazioni più autentiche e significative non esprime soltanto l'aspirazione di appartenere a un gruppo coeso, ma corrisponde a una profonda consapevolezza di fede: la qualità evangelica dei rapporti comunitari è decisiva per la testimonianza che il Popolo di Dio è chiamato a rendere nella storia. «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). Le relazioni rinnovate dalla grazia e l'ospitalità offerta agli ultimi secondo l'insegnamento di Gesù sono il segno più eloquente dell'azione dello Spirito Santo nella comunità dei discepoli. Per essere una Chiesa sinodale è dunque necessaria una vera conversione relazionale. Dobbiamo di nuovo imparare dal Vangelo che la cura delle relazioni non è una strategia o lo strumento per una maggiore efficacia organizzativa, ma è il modo in cui Dio Padre si è rivelato in Gesù e nello Spirito. Quando le nostre relazioni, pur nella loro fragilità, fanno trasparire la grazia di Cristo, l'amore del Padre, la comunione dello Spirito, noi confessiamo con la vita la fede in Dio Trinità.



n.51 È ai Vangeli che dobbiamo guardare per tracciare la mappa della conversione che ci è richiesta, imparando a fare nostri gli atteggiamenti di Gesù. I Vangeli ce lo «presentano costantemente in ascolto delle persone che gli si fanno incontro lungo le strade della Terra Santa» (DTC 11). Che si trattasse di uomini o di donne, di ebrei o di pagani, di dottori della legge o di pubblicani, di giusti o di peccatori, di mendicanti, di ciechi, di lebbrosi o di malati, Gesù non ha mandato via nessuno senza fermarsi ad ascoltare e senza entrare in dialogo. Ha rivelato il volto del Padre venendo incontro a ognuno lì dove si trova la sua storia e la sua libertà. Dall'ascolto dei bisogni e della fede delle persone che incontrava sgorgavano parole e gesti che rinnovavano la loro vita, aprendo la strada a relazioni risanate. Gesù è il Messia che «fa udire i sordi e fa parlare i muti» (Mc 7,37). A noi Suoi discepoli chiede di comportarci allo stesso modo e ci dona, con la grazia dello Spirito Santo, la capacità di farlo, modellando il nostro cuore sul Suo: solo «il cuore rende possibile qualsiasi legame autentico, perché una relazione che non è costruita con il cuore è incapace di superare la frammentazione dell'individualismo» (DN 17). Quando ci mettiamo in ascolto dei fratelli e delle sorelle, partecipiamo all'atteggiamento con cui Dio in Gesù Cristo viene incontro ad ognuno.